

La Repubblica

LUNEDÌ, 15 SETTEMBRE 2008

Pagina 18 - Esteri

Uno studio condotto da un sito inglese rivela che spesso l'amore dei genitori non è uguale per i loro bambini

Una madre su sei ha un figlio preferito

Molte donne lo ammettono ma dicono di nutrire sentimenti di colpa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA - E' uno dei tabù della vita familiare, un segreto che le mamme, e forse anche i papà, custodiscono gelosamente, rifiutandosi di confessarlo a chicchessia: l'amore per i figli non è uguale per tutti, i genitori possono avere, in cuor loro, una preferenza, un «figlio favorito».

In pubblico non lo ammetteranno quasi mai, ma qualcosa di vero deve esserci se il mondo è pieno di fratelli e sorelle che si rammaricano e si accusano a vicenda: «La mamma ha sempre amato te di più, perché sei maschio e perché sei il primogenito»; o magari il contrario, «il papà ti ha sempre preferito, perché sei femmina e perché sei arrivata per ultima».

Le varianti possono essere infinite, ma adesso è arrivata una conferma che un sentimento del genere, in effetti, esiste. Un sondaggio condotto da un sito Internet specializzato nei problemi della maternità in Gran Bretagna, Netmums.com, rivela che una madre su sei ha un figlio preferito, con il quale sente di avere un rapporto d'affetto particolare, più forte che con gli altri.

E più della metà delle mamme indicano che, pur senza avere preferenze, danno ai figli affetto «in modo diverso l'uno dall'altro, anche se in eguale misura».

Dal sondaggio si capisce che le madri che hanno un figlio prediletto nutrono spesso profondi sentimenti di colpa: «Non lo ammetterei con nessuno», dice per esempio Polly, madre di quattro figli. «Mi sembra di tradire gli altri miei bambini e so che l'impatto su di essi sarebbe devastante, se lo sapessero. Ma non c'è niente da fare. Per la mia bambina più piccolo provo qualcosa che non provo per gli altri. E' come se tra noi due ci fosse una love story segreta».

Un'altra madre racconta di avere cercato di sopprimere il maggiore affetto che prova per uno dei suoi figli, ma non ci è riuscita: «Ho litigato anche con mia suocera su questo punto, ma è più forte di me. Ci sono delle ragioni obiettive, forse. Ho sempre desiderato di avere una bambina, prima di lei mi sono nati tre maschi e lei è nata in seguito ad una gravidanza non voluta, che ha rischiato di finire con un aborto volontario».

Secondo gli psicologi inglesi, la predilezione per un figlio è uno degli ultimi tabù esistenti nella società d'oggi. Gli esperti affermano comunque che i genitori non dovrebbero sentirsi in colpa se hanno una predilezione per un figlio: «E' una cosa assolutamente normale», afferma un portavoce della Associazione Terapeuti Familiari. «L'importante è non trattare i figli diversamente».

(e. f.)